

## **ALLEGATO 3**

### **1. ELENCO STRUTTURE DEL TERZO SERVIZIO PSICHIATRICO del DISM, MESSE A DISPOSIZIONE DALL'AZIENDA ULSS 20**

#### **1.1 Centro di Salute Mentale, Centro Diurno, DH territoriale, Via Bengasi 4, Verona (posti 12)**

Edificio a 3 piani (recentemente restaurato dall'ULSS 20)

Tel. 045 8283901

Fax 045 8204759

Orari di apertura: Lunedì-Venerdì 8.00- 20.00; Sabato 8.00-16.00

Svolge funzioni molteplici, terapeutiche e riabilitative. Al primo piano ci sono locali per l'accoglimento, per la distribuzione di farmaci, segreteria, locali di soggiorno ed una grande cucina con annessa sala pranzo e servizi.

Al secondo piano ci sono locali per ambulatori individuali e di gruppo ed un ambulatorio con specchio unidirezionale, da utilizzare per scopi formativi o per psicoterapie della famiglia. Sono presenti inoltre laboratori per attività riabilitative varie e per attività di gruppo e servizi.

Al terzo piano ci sono stanze per Riunioni e per attività formative e didattiche (comprese tre stanze per specializzandi), oltre ad una Palestra e servizi.

#### **1.2 Ambulatorio c/o Distretto S. Giovanni Lupatoto**

Tel. 045 8124442

Orari di apertura: Giovedì 14.00-16.00

#### **1.3 Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta (CTRP) Casa Raldon, Via Pinzon, 9, San Giovanni Lupatoto (Verona)**

Struttura Residenziale per pazienti con bisogni di assistenza 24 ore su 24.

**Posti 12**

Tel. 045 87318331

Orari di apertura: sempre

#### **1.4 Comunità Alloggio (CA) via Capodistria 4; Verona**

Struttura Residenziale per pazienti con bisogni di assistenza e di supervisione 12 ore su 24.

**Posti 4**

Tel. 045 581753

Orari di apertura: sempre

#### **1.5 Comunità Alloggio (CA), via Tunisi 11 (interno 1), Verona**

Struttura Residenziale per pazienti con bisogni di assistenza e di supervisione 12 ore su 24.

**Posti 4**

Tel. 045 580527

Orari di apertura: sempre

#### **1.6 Gruppo Appartamento Protetto (GAP), Via San Giacomo, 52, Verona**

Struttura Residenziale per pazienti con bisogni di assistenza e di supervisione 4 ore su 24 (per 6 gg. alla settimana).

**Posti 3**

Orari di apertura: sempre

### **1.7 Gruppo Appartamento Protetto (GAP), Via Tunisi, 11 (interno 2), Verona**

Struttura Residenziale per pazienti con bisogni di assistenza e di supervisione 4 ore su 24 (per 6 gg. alla settimana)

**Posti 3**

Orari di apertura: sempre

### **1.8 Gruppo Appartamento (fa riferimento alla DGRV della Regione Veneto No. 84/2007), Via Palazzina, 123, Verona**

**Posti 1**

Orari di apertura: sempre

## **2. ELENCO STRUTTURE DEL TERZO SERVIZIO PSICHIATRICO DEL DISM MESSE A DISPOSIZIONE DALL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA**

### **2.1 World Health Organization (WHO) Collaborating Centre for Research and Training in Mental Health and Service Evaluation, Policlinico G.B. Rossi, Piazzale Scuro 10, Verona**

Il Centro è ospitato in una palazzina del Policlinico a tre piani, recentemente ristrutturata, anche con il contributo dell'Università. In particolare l'Università ha restaurato e reso utilizzabile il piano seminterrato (sede dell'*Archivio Storico della Psichiatria Veronese*) e il sottotetto (dove hanno trovato sede due delle sei Unità di Ricerca del Centro WHO (vedi sotto).

La Sezione di Psichiatria e la Sezione di Psicologia Clinica del Dipartimento universitario di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità sono state designate dalla WHO 'Centro Collaboratore per la Ricerca e la Formazione in Salute Mentale' il 23 Febbraio 1987. Secondo le norme della WHO la designazione vale per 4 anni e può essere confermata dopo periodiche revisioni della performance scientifica e formativa del Centro, da parte della WHO stessa. La designazione è stata confermata nel 1992. Nel 1996 il Centro è stato re-designato e in quell'occasione la WHO ha aggiunto alla sua denominazione e ai suoi obiettivi "*per la valutazione dei Servizi*". Ciò è stato confermato nel 2001, nel 2005 e nel 2009.

Le principali attività di Ricerca che si svolgono in questa Centro WHO hanno come *focus* la psichiatria epidemiologica e sociale (compresi gli studi di economia e geografia della salute mentale), la genetica e gli studi di *neuroimaging* della schizofrenia e dei disturbi bipolari, la psicofarmacologia clinica, la comunicazione in medicina e la valutazione dei Servizi di salute mentale.

Le Unità di Ricerca del Centro Collaboratore sono:

- **Registro Psichiatrico, Economia e Geografia della Salute Mentale**
- **Psicofarmacologia Clinica ed Epidemiologia dei Farmaci**
- **Salute Fisica, Salute Mentale e Diritti Umani**
- **Determinanti Ambientali, Clinici e Genetici dell'Esito dei Disturbi Mentali/**
- **Brain Imaging e Neuropsicologia**
- **Psicologia Clinica e Comunicazione in Medicina**

Nel Centro è ospitato il **Registro Psichiatrico dei Casi di Verona** (attivo dal 1 Gennaio 1979 per l'area di Verona-Sud. Dal 1 Gennaio il Registro copre l'intero territorio dell'ULSS 20) con annesso **Registro degli Psicofarmaci**.

Il Registro è stato creato dall'Istituto di Psichiatria dell'Università di Verona (trasformato poi in Sezione di Psichiatria del Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina di Comunità) che ha preparato il progetto esecutivo, ha messo a punto il software di gestione ed ha fornito e aggiornato nel corso degli anni l'hardware necessario. E' tuttora gestito da tecnici informatici pagati dalla suddetta Sezione di Psichiatria, su fondi amministrati dall'Università di Verona.

Al primo contatto con il Servizio psichiatrico vengono raccolte le informazioni sociodemografiche, quelle riguardanti la storia medica e psichiatrica dell'utente ed alcuni dati clinici. L'interfaccia tra pazienti ed RPC sono la cartella clinica e

la scheda contatto, opportunamente compilate da psichiatri e psicologi, che possono aggiornare le informazioni ad ogni successivo contatto.

Ogni successivo contatto con psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri della psichiatria, ogni visita ambulatoriale o domiciliare ed ogni contatto terapeuticamente significativo viene registrato nel RPC. Vengono inseriti anche i dati riguardanti i giorni di ricovero in *day-hospital*, presso le strutture intermedie residenziali e tutti i ricoveri nel reparto psichiatrico (SPDC) e nelle cliniche private (con una diagnosi psichiatrica).

I dati che il RPC non raccoglie sono quelli relativi a psichiatri e psicologi privati, medici di base, strutture private per la riabilitazione di persone con disturbi dell'apprendimento, ospedali geriatrici ed altre strutture per anziani.

Ogni contatto ambulatoriale, domiciliare o di *day-care* è registrato come "programmato" o "non programmato", qualora sia stato o meno precedentemente fissato un appuntamento. Per i contatti vengono anche registrati sia la struttura inviante che i professionisti coinvolti in ogni intervento.

Non sono disponibili i dati riguardanti i contatti ambulatoriali dei pazienti afferenti agli altri servizi psichiatrici. Ogni anno, tuttavia, solo il 5% dei contatti ambulatoriali e in *day-care* (escludendo i contatti con il servizio di Medicina delle Dipendenze) avviene al di fuori del Servizio Psichiatrico di Verona Sud.

Dal 1992, per valutare e studiare i costi del servizio, viene altresì registrata la durata di ogni visita ambulatoriale o domiciliare, che però non è legata al nome del professionista coinvolto, in modo tale da evitare una possibile sovrastima del tempo speso con il paziente.

Le diagnosi sono memorizzate secondo l'ICD-10 e riunite in 12 gruppi diagnostici standard.

Le diagnosi possono essere aggiornate durante i contatti successivi, se necessario.

Di tutti i pazienti presenti nel RPC vengono anche registrate la data di morte o di trasferimento dall'area di Verona sud, attraverso controlli annuali con i dati demografici dell'anagrafe dei comuni coinvolti.

Il personale addetto al registro mantiene un controllo regolare sulla comprensibilità e sulla qualità dei dati raccolti. Metodi e procedure tecniche sono state adottate per assicurare sia l'accuratezza che la confidenzialità, in accordo con la legislazione italiana ed europea.

Il RPC di Verona include (al 31 Marzo 2012) dati relativi a circa 14.000 pazienti (Verona-Sud) e ad un totale di oltre 36.000 pazienti (intero territorio dell'ULSS 20) e dati relativi a più di 857.000 contatti con i servizi psichiatrici (Verona-Sud) e oltre 1.800.000 contatti con i servizi psichiatrici (intero territorio dell'ULSS 20).

Il Registro viene utilizzato per scopi clinici, amministrativi e di ricerca.

Nel Centro WHO è ospitato anche un **Laboratorio di Genetica psichiatrica** attrezzato.

Nel Centro è ospitato l'**Archivio Storico della Psichiatria Veronese**, che include numerosi volumi di interesse psichiatrico che appartenevano alla Biblioteca del Manicomio di S. Giacomo e tutte le cartelle cliniche dei pazienti ricoverati nel suddetto manicomio, dalla data della sua creazione (1880) alla sua chiusura.

Nel Centro WHO è ospitata infine una **Biblioteca** specializzata in psichiatria epidemiologica e sociale, psicologia clinica, psicoterapia e psicofarmacologia.

Sono disponibili circa 3800 volumi e monografie ed è assicurato l'accesso (tramite connessione in rete con la Biblioteca 'Meneghetti' della Facoltà di Medicina dell'Università di Verona), a circa 50.000 riviste scientifiche, incluse tutte le principali riviste psichiatriche internazionali.

Lo staff del Centro Collaboratore WHO (più di 50 persone, la maggior parte delle quali riceve borse ed assegni di ricerca sostenute da progetti di ricerca nazionali e internazionali) comprende psichiatri, psicologi clinici e neuropsicologi, *computer scientists*, fisici, geografici e ricercatori delle scienze sociali, oltre a bibliotecari e personale tecnico e di segreteria.

**2.2 Clinica Psichiatrica** (situata al primo piano del Policlinico) con 16 posti letto e spazi direzionali (studi per medici e psicologi e stanze per riunioni)

**2.3 Ambulatori e Day Hospital ospedaliero** (situati nel Policlinico)

**2.4 Ambulatori specializzati per la diagnosi e la cura dei Disturbi Alimentari e per la Psicoterapia individuale e della famiglia** (situati in una struttura dedicata, al pianterreno del Policlinico).